

## Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

ASSEMBLEA GENERALE CONFARTIGIANATO VICENZA - 9 DICEMBRE 2013

### Riordino amministrativo dei comuni: una fonte di risparmio

Lo scorso 18 novembre il Commissario straordinario Cottarelli e il ministro dell'Economia e delle Finanze Saccomanni hanno presentato il piano di lavoro del processo di revisione della spesa pubblica. I risparmi attesi dalla spending review nell'arco di tre anni ammontano a 32 miliardi di euro, pari a 2 punti del Pil. Il programma di lavoro prevede tra i vari temi che verranno coperti quello relativo alle amministrazioni locali e individua al punto 3.1 la crescita dimensionale di piccoli comuni, unioni di comuni, comunità montane e consorzi.

In tale ambito, la Legge regionale n. 18 del 2012 relativa alla disciplina delle gestioni associate al fine di realizzare la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica prevede l'obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni.

Come da normativa statale sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, limite che scende a 3.000 abitanti per i comuni di aree parzialmente o totalmente montane. I comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, invece, sono obbligati ad esercitare in forma associata tutte le funzioni e i servizi pubblici loro spettanti. La data di scadenza entro la quale i comuni devono adempiere a tale provvedimento è l'1 gennaio 2014, altrimenti il comune potrebbe andar incontro al commissariamento.

L'analisi delle spese delle Amministrazioni comunali mostra che per le funzioni fondamentali in Veneto si spendono quasi **800 euro per abitante**, corrispondenti a oltre 3,7 miliardi di euro, somma che rappresenta il **78,3% del totale delle spese sostenute dai comuni**. Questa è la parte di spesa che si intende attaccare con il riordino amministrativo dei comuni: l'aggregazione permetterebbe di applicare anche in campo amministrativo una sorta di 'economia di scala', permettendo così un abbattimento dei costi fissi.

#### Analisi delle spese delle amministrazioni comunali per funzioni in Veneto

Anno 2010; valori in euro

Funzioni	Spesa	incid. % su spesa totale	Spesa pro capite
<b>Funzioni fondamentali</b>			
Funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo	1.408.304.432	29,1	290
Funzioni di polizia municipale e amministrativa	184.700.344	3,8	38
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	819.106.528	16,9	169
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	686.467.945	14,2	141
Funzioni nel settore sociale	685.973.870	14,2	141
<b>Totale Funzioni fondamentali</b>	<b>3.784.553.119</b>	<b>78,3</b>	<b>779</b>
Altre funzioni	1.049.612.993	21,7	216
<b>Totale</b>	<b>4.834.166.112</b>	<b>100,0</b>	<b>995</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

#### Elaborazione Flash

La provincia di Vicenza è prevalentemente composta da piccole realtà urbane: oltre metà dei comuni (57,8%), pari a 70 su 121, hanno meno di 5.000 abitanti; 43 comuni (35,6%) hanno una popolazione compresa tra i 5.000 e i 15.000 abitanti, mentre soltanto 8 comuni (6,6%) superano i 15.000 abitanti.

**Composizione della spesa pro capite per classe dimensionale dei comuni della provincia di Vicenza**

num. comuni; popolazione (2011); spesa per abitante in euro (2011)

Classe dimensionale	Num. comuni	%	Popolazione	%	Spesa pro capite
fino a 3.000	46	38,0	75.718	8,8	1.235
da 3.000 a 5.000	24	19,8	89.219	10,4	988
da 5.000 a 10.000	29	24,0	207.548	24,2	844
da 10.000 a 15.000	14	11,6	178.791	20,8	806
da 15.000 a 20.000	1	0,8	15.581	1,8	956
da 20.000 a 30.000	4	3,3	98.733	11,5	972
da 30.000 a 50.000	2	1,7	82.115	9,6	1.231
oltre 50.000	1	0,8	111.500	13,0	1.414
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>100,0</b>	<b>859.205</b>	<b>100,0</b>	<b>1.013</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat e Ministero dell'Interno

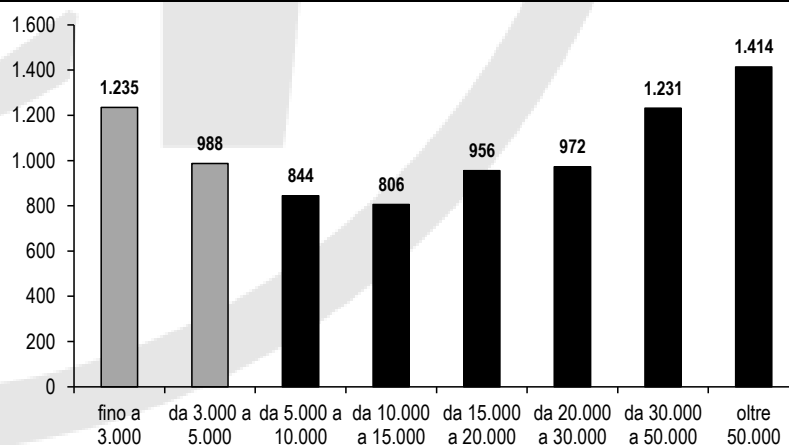
Come risulta evidente dal grafico successivo i comuni di piccole dimensioni demografiche (fino a 5.000 abitanti) sono caratterizzati da una maggiore spesa pro capite rispetto ai comuni di medie dimensioni. La distribuzione della spesa delle amministrazioni comunali per abitante assume una *forma ad U*: i comuni di medie dimensioni sono quelli che spendono di meno.

La elevata spesa pro capite dei grandi comuni – in provincia di Vicenza sono 3 i comuni con oltre 30.000 abitanti - trova spiegazione sia nella presenza di un'offerta più ampia di servizi – ad esempio le funzioni relative alla giustizia – sia dalla presenza di inefficienze di spesa. A tal proposito, va ricordato che una analisi effettuata per il Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa ha indicato nei Comuni capoluoghi italiani un tasso di inefficienza della spesa pari al 23,4%. Tale indicatore è calcolato come rapporto tra la riduzione di spesa potenziale e la spesa effettuata per beni e servizi da ciascun ente considerato. Il comune di Vicenza registra un Indice di inefficienza pari a 19,39% e, sebbene mostri un valore relativamente più contenuto tra i capoluoghi di provincia italiani, presenta comunque un eccesso di spesa (Confartigianato, 2012).

Per quanto riguarda, invece, i piccoli comuni, l'elevata spesa per abitante è dovuta ad una maggiore incidenza anche dei costi fissi relativi alle funzioni primarie. **L'esercizio associato di queste funzioni determinerebbe economie di scala permettendo un abbattimento delle spese delle amministrazioni comunali.**

**Spesa pro capite per classe dimensionale dei comuni vicentini**

Anno 2011; valori in euro per abitante



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat e Ministero dell'Interno

**Elaborazione Flash**

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - [www.confartigianatovicenza.it](http://www.confartigianatovicenza.it)  
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.  
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

In base al criterio adottato per il riordino amministrativo, i **comuni della provincia di Vicenza obbligati all'esercizio associato delle funzioni primarie sono 61**, ovvero la metà dei comuni berici (50,4% dei comuni), e rappresentano il **15,4% della popolazione** della provincia. Di questi, 27 comuni (pari al 22,3% della provincia) sono in aree parzialmente o totalmente montane.

Considerando i comuni vicentini suddivisi in due gruppi in base a quelli soggetti all'aggregazione e quelli no, si osserva che i due gruppi presentano un comportamento di spesa pro capite molto differente. Come già osservato, i piccoli comuni in media spendono di più, ma anche osservando all'interno del gruppo risultano evidenti comportamenti molto diversi tra i territori. Tra i 61 comuni coinvolti nel riordino amministrativo la spesa va da un minimo di 696 euro ad un massimo di 4.831 euro per abitante, con una **forte correlazione inversa con la dimensione demografica**. Il range negli altri comuni, invece, è più ristretto: la spesa per abitante varia da un minimo di 572 euro ad un massimo di 1.835 euro.

Analizzando la spesa per abitante sostenuta dalle amministrazioni comunali risulta che i 61 comuni in questione spendono in totale **145,5 milioni di euro**, pari in media a **1.099 per abitante**, a fronte di una spesa per abitante pari a 875 euro nei comuni fino a 30.000 abitanti senza obbligo di aggregazione, per una **differenza di 224 euro**, pari al 25,6% in più.

Nell'ipotesi di una aggregazione dei comuni per lo svolgimento di funzioni primarie amministrative che rendesse omogenea la spesa per abitante per i comuni senza obbligo di aggregazione fino a 30.000 abitanti, si stima un **risparmio di spesa che potrebbe raggiungere di 29,7 milioni di euro**, con una **riduzione del 20,4% della spesa totale nei piccoli comuni** ed una riduzione del -3,4% sul totale della spesa dei comuni della provincia.

#### Risparmi di spesa con aggregazione dei comuni per esercizio di funzioni

impegni anno 2011; popolazione al 31.12.11; spesa pro capite in euro

	popolazione residente	spesa pro capite	spesa attuale (mln di euro)	spesa pro capite con riorganizzazione	spesa con riorganizzazione (mln di euro)	risparmio complessivo (mln euro)	riduzione % della spesa
comuni con obbligo di aggregazione	132.390	1.099	145,5	875	115,8	29,7	-20,4
comuni senza obbligo fino a 30.000	533.200	875	466,3	875	466,3	0,0	0,0
altri comuni	193.615	1.336	258,7	1.336	258,7	0,0	0,0
<b>Totale provincia</b>	<b>859.205</b>	<b>1.013</b>	<b>870,5</b>	<b>979</b>	<b>840,8</b>	<b>29,7</b>	<b>-3,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat e Ministero dell'Interno

La **riduzione della spesa libera risorse che possono essere destinate a ridurre l'elevata pressione fiscale** e il caso esaminato lo conferma: nella provincia il gettito IMU 2012 sugli immobili produttivi e seconde case è stato pari a 290,9 milioni di euro, di cui 41,5 milioni nei 61 comuni in cui la riorganizzazione amministrativa potrebbe portare ad un risparmio massimo della spesa pari a 29,7 milioni di euro.

#### Gettito IMU e risparmio di spesa nei comuni della provincia di Vicenza

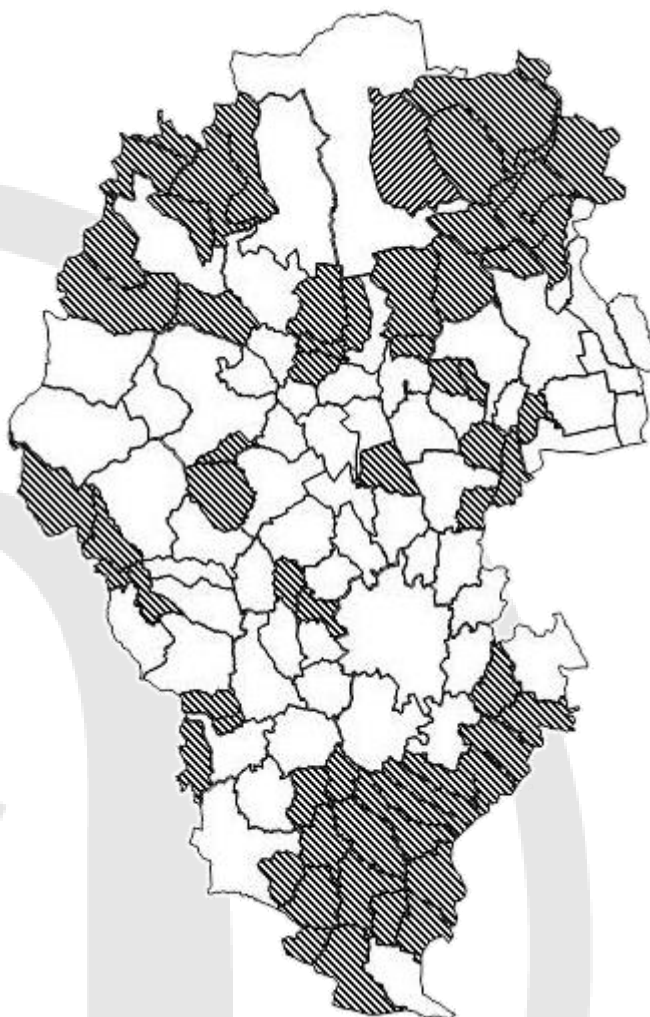
gettito IMU immobili diversi da prima casa (2012), risparmio di spesa; valori in mln di euro

	gettito IMU altri immobili	Risparmio di spesa
comuni con obbligo di aggregazione	41,5	29,7
comuni senza obbligo fino a 30.000	172,7	0,0
altri comuni	76,6	0,0
<b>Totale provincia</b>	<b>290,9</b>	<b>29,7</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat, Ministero dell'Interno, MEF

**Mappatura dei comuni della provincia di Vicenza obbligati all'esercizio associato delle funzioni**  
Anno 2013; tratteggiati di nero i comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni

---



---

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Regione Veneto

### **Riferimenti bibliografici**

MINISTERO DELL'INTERNO, *Finanza locale: certificati consuntivi*, 2011

ISTAT, *Finanza Locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi dei comuni*, 24 ottobre 2013

CONFARTIGIANATO (2012), *9° Osservatorio Confartigianato Donne Impresa sull'imprenditoria Femminile Artigiana in Italia*, 2012

(Confartigianato, 2012)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA, *IMU 2012 – distribuzione per comune*, dati aggiornati alle deleghe del 5 febbraio 2013

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REVISIONE DELLA SPESA, *Programma di Lavoro*, 12 novembre 2013

### **Elaborazione Flash**

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - [www.confartigianatovicenza.it](http://www.confartigianatovicenza.it)  
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.  
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.